

MODULO A conforme al Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. n. 10 del 2 marzo 2017)<sup>1</sup>

**PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI CURA E VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI DELLA CITTA'**

AL COMUNE DI VERONA  
DIREZIONE AFFARI GENERALI  
Piazza Bra, 1 – 37121

In conformità a quanto previsto dal *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva*, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10, del 2 marzo 2017,

il/la sottoscritto/a: Nome\*: DAMIANO Cognome\*: ZANONI'

Denominazione dell'associazione\* SPAZIO DI QUARTIERE ABC (GRUPPO INFORMALE)

residente/con sede in \* VERONA Via\* BACCHIGLIONE n.\* 17

CAP\* 37136 C.F.\* \_\_\_\_\_

Contatti:

recapito telefonico\* \_\_\_\_\_

e-mail \* \_\_\_\_\_

spazioliquartiereabc@gmail.com (6)

in qualità di soggetto\*:

Proponente;

Proponente e referente per i seguenti e ulteriori co-proponenti:

Nome/Denominazione:

LUCIANA PRESSI, BRUNA VIVIANI, VANESSA DÍAZ BRAVO, ANNA FIROLLI  
RODOLFO GUCCIONE, FRANCESCO PACCAGNINI, GIUSEPPE BERTUZZI,  
CATERINA FALZIROLI, GABRIELLA TREVISAN, GABRIELLA CAUCCHIOU,  
TERESA COSTALONGA, ADRIANA PERINI, COOPERATIVA SOCIALE ALBERO

presenta una proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città, come di seguito illustrata:

1) Ambiti di intervento:

- Gestione di edifici e spazi pubblici/privati ad uso pubblico;
- Attività sociali;
- Partecipazione e aggregazione;
- Educazione alla cittadinanza ed alla legalità;

## 2) Descrizione illustrativa dell'intervento e sue motivazioni\*:

Il Progetto ABC di Cooperativa Sociale Azalea, su mandato del Comune di Verona, da marzo 2017 è intervenuto alle Golosine con l'obiettivo di stimolare un processo di partecipazione spontanea degli abitanti alla dimensione collettiva della propria comunità, identificando e condividendo i problemi o i desideri di una o più persone e trovare insieme strategie comuni per soddisfarli mettendo in rete le proprie risorse.

In particolare, da marzo 2017 un gruppo di abitanti tra i 23 e i 70 anni anima un locale di proprietà pubblica (AGEC) sito in Piazza Giacomo Brodolini, prima destinato ad attività sporadiche di associazioni legate ai Servizi Sociali della città; nel tempo il gruppo ha co-progettato spazi inter-generazionali e capaci di ospitare attività diverse (cucina, sartoria, aula studio, compleanni, feste di quartiere, spazi di gioco, postazione pc, emporio degli attrezzi di bricolage). Ha collaborato con realtà e istituzioni della città tra i quali l'associazione l'ASD Holos, l'ASD il Cerchio, ASD Zeta Dieci Verona, Associazione Pintitas Party, Progetto Mondo Mlal, Unicef Verona, il Progetto Colori Portanti, Cooperativa Sociale Albero, la Parrocchia della Fraternità, l'Istituto Comprensivo 12 delle Golosine, la Circoscrizione n. 4, il Centro Sociale Territoriale n. 4, Leroy Merlin.

Nel tempo, il gruppo variamente composto ha lavorato soprattutto per acquisire un'identità propria di cittadinanza attiva al servizio del proprio quartiere, non necessariamente vincolata ad un preciso gruppo associativo, che ha a cuore lo sviluppo e la diffusione di una cultura della collaborazione e della condivisione in contrasto a quella della paura e della diffidenza, cercando di fortificare o costruire relazioni di fiducia tra vicini di casa e, in ogni caso, tra persone che abitano lo stesso territorio.

Nel solco del Progetto ABC, nel mese di gennaio 2019, il gruppo di giovani ha fondato una propria e indipendente associazione di volontariato con una chiara *mission* socio-culturale; il Centro Aperto Bambù, servizio educativo comunale gestito dalla Cooperativa Sociale Albero nella stessa Piazza Brodolini ha collaborato e progettato con gli abitanti del quartiere iniziative intergenerazionali coinvolgendo i propri utenti, giovani tra i 6 e 16 anni.

Questo gruppo informale di soggetti, sulla base dell'esperienza maturata, si propone di affiancarsi alla pubblica amministrazione nel contrasto alla solitudine e nel rafforzamento dei legami di comunità all'interno del quartiere-città, attraverso queste attività:

1. Attività non strutturate:
  - garantire l'apertura dello **Spazio di Quartiere ABC** in modo che sia più fruibile dalla cittadinanza;
  - facilitare l'aggregazione da parte di gruppi eterogenei informali favorendo rapporti mutualistici nel tempo (facilitare uno scambio di informazioni e di risorse tra gli abitanti del quartiere in un'ottica di mutuo aiuto e di creazione di piccole occasioni di lavoro).
  - coinvolgimento degli abitanti del quartiere nella figura di volontari, all'interno delle attività del centro aperto (aiuto compiti, proposte di laboratorio, affiancamento nelle attività ludiche e sportive)
2. Attività strutturate, ovvero che rispondono ad un bisogno individuato nella comunità e che individuano precisi obiettivi, processi e risultati, suddivise in:
  - attività autogestite dal **gruppo promotore del patto in ambito ricreativo, formativo-educativo, e di realizzazione di piccoli servizi in risposta a bisogni emergenti;**
  - attività gestite da **soggetti esterni al gruppo promotore del patto che rientrino nelle finalità di interesse generale individuate;**
3. Rendere accessibile i locali dello spazio ad associazioni e cittadini per lo svolgimento di loro attività pur compatibili con le finalità del progetto.
4. Attraverso tutte queste attività ci proponiamo anche di consolidare un rapporto di collaborazione con i servizi sociali del quartiere per aiutare persone in difficoltà della nostra zona, creando, anche attraverso una breve formazione dedicata, un punto d'ascolto che funga da interfaccia con il tessuto del *welfare* pubblico e privato.

Il **Valore Aggiunto Generato** dal Patto è quello di affiancare la Pubblica Amministrazione in una funzione pubblica aumentando il benessere della comunità, la bellezza dei luoghi vissuti e aumentando il livello di cittadinanza attiva.

Gli interventi saranno gestiti da un comitato informale che prenderà le decisioni strategiche nell'ambito di riunioni plenarie. Saranno individuati dei responsabili per la gestione di singole attività. Un gruppo di portavoce garantirà il collegamento con l'esterno e con il Comune.

3) Obiettivi\*:

- Aumentare la coesione del quartiere; contrastare la solitudine, aumentare la bellezza dei luoghi e degli ambienti del quartiere (anche i parchi);
- rinforzare l'idea dello **Spazio di Quartiere ABC di Piazza Brodolini** come luogo di incontro e di scambio, punto di ascolto e di condivisione in cui portare le proprie idee senza giudizio;
- valorizzazione dei talenti e delle competenze in uno scambio mutualistico di lungo periodo;
- offrire servizi alla collettività autogestiti ma in connessione con i servizi comunali preposti;

4) Utenti/destinatari\*:

La cittadinanza e i residenti.

5) Risorse umane, strumentali ed economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento, con indicazione di voci di spesa e di introito, oggetto poi di rendicontazione periodica (semestrale/annuale)\*:

**Risorse umane coinvolte:**

- Un gruppo informale di abitanti.
- Educatori professionali.

**Risorse strumentali ed economiche:**

- risorse provenienti dalle feste di compleanno, dalla *funzione caffè e ristoro* dello Spazio, la messa a disposizione dei locali per le riunioni condominiali e riunioni di associazioni.
- Arredo e attrezzature donate dalla collettività.
- Proventi, compatibili con la finalità non lucrativa e non commerciale, dalle attività.

**Le voci di spesa sono le seguenti:**

1. Attività (rinfreschi, comunicazione, SIAE, noleggio attrezzature, quote di partecipazione a manifestazioni)
2. Persone (rimborsi spese, pulizie, riparazioni e piccole manutenzioni, animazione)
3. Spese generali (chiavi, cancelleria, colori per le animazioni, prodotti per le pulizie, prodotti per le manutenzioni e le riparazioni);

**Chiediamo:**

- Uso a titolo gratuito dello spazio "sala ex Agave sita in piazza Giacomo Brodolini n. 6.
- Utenze dello spazio (Elettricità e Riscaldamento).
- Accessibilità dei locali dell'ex parrucchiera per stoccaggio materiali e per progettarne la rigenerazione (aula-studio, spazio mamme ecc)
- Coordinamento con i Servizi Sociali del CST 4 per condividere le attività e confrontarsi con il gruppo (2 ore al mese di equipe con un operatore).
- Manutenzione straordinaria dello stabile e supporto in quella ordinaria.
- Promozione del patto.

6) Sostenibilità nel tempo dei risultati dell'intervento (loro replicabilità)\*:

Ci si auspica che nei prossimi cinque anni lo spazio possa essere sostenibile aumentando il numero degli abitanti coinvolti e dei cittadini attivi, il numero dei *partner del Patto* e attraverso l'espansione delle competenze spendibili all'interno del progetto.  
Il modello di innesco e di prosecuzione nel tempo, mediante la corresponsabilizzazione dei cittadini e delle cittadine, è replicabile anche in altri quartieri di Verona.

7) Tempi e modalità di realizzazione dell'intervento\*:

**In questo momento, caffè e ristoro** al mercoledì durante il mercato di Piazza Brodolini, spazio gioco delle carte nonni-nonne, cena adulti-anziani, aula-studio e distribuzione della spesa alimentare, laboratorio settimanale di spagnolo per bambini/adulti, rigenerazione degli spazi del quartiere per renderli sempre più belli e fruibili, piccoli laboratori di arredo urbano, nel tempo abbiamo garantito l'abbellimento e la manutenzione del giardino e del cortile dello Spazio, predisposto una piccola cucina attrezzata e una *caffè station*, una piccola sartoria, un salone multifunzionale per studiare e ospitare feste di compleanno; ginnastica e la meditazione una volta a settimana condotta dall'ASD Holos; l'Emporio Fai da Noi, biblioteca degli attrezzi a disposizione di tutti promossa da Leroy Merlin e dalla Cooperativa Sociale Azalea.

**Da settembre 2019**

- nuova edizione del corso "Dal corpo alla parola" condotto dall'ASD HOLOS (ginnastica e meditazione);
- il comitato vorrebbe installare una cassetta di *book crossing* nella zona di Piazza Brodolini e dintorni;
- spazio mattutino dedicato alle mamme e ai loro bambini in auto-gestione e con la supervisione periodica di una educatrice comunale (CST-4);
- cene multiculturali: ogni cena ospita un paese del mondo, con eventuale approfondimento culturale di quel paese.
- conversazioni di inglese in auto-mutuo-aiuto;

**Settembre 2019 – 2021** per la rigenerazione dei locali dell'ex parrucchiera in caso sia concessa.

8) Eventuale indicazione di:

- a) Professionalità coinvolte: **educatori professionali, un'assistente sociale**

**Collegamento continuo con i servizi sociali e relazioni attivate, dialogo con l'Ufficio preposto ai Patti di Sussidiarietà, supporto di Mag (che si rende disponibile ad un monitoraggio).**

- b) Fonti di finanziamento: **autofinanziamento, accesso a finanziamenti su bandi**

Qualora la presente proposta di collaborazione trovi avvio, l'intervento di cura e valorizzazione verrà disciplinato con un patto di sussidiarietà, ai sensi dell'art. 14 del *Regolamento* di cui sopra, integralmente richiamato.

In tal caso, il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione sulla proposta di collaborazione presentata, attraverso la pagina web istituzionale e gli altri mezzi a tal fine previsti, ivi incluso l'invio della proposta alle Circostrizioni interessate.

Conseguentemente verrà previsto un tempo congruo di pubblicazione della proposta al fine di acquisire le osservazioni di tutti i cittadini interessati ed ogni contributo od apporto utile a far emergere gli interessi coinvolti, nonché gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima.

Nel caso vi siano più proposte di collaborazione riguardanti lo stesso bene comune, tra esse non integrabili, la scelta della proposta da sottoscrivere verrà effettuata attraverso procedure di tipo partecipativo.

Le dichiarazioni di cui al presente modulo sono rese in sostituzione di certificazioni e atti di notorietà, in consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Si dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD), di seguito riportata.

Data, 19/6/2019

Il proponente sottoscrittore

**SI ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOGGETTO  
PROPONENTE SOTTOSCRITTORE**

Note Informative:

- La proposta di collaborazione dovrà essere presentata telematicamente con invio alla casella di posta elettronica: [sussidiarieta@comune.verona.it](mailto:sussidiarieta@comune.verona.it);
- Nel caso i soggetti proponenti siano più di uno, dovrà essere indicato un proponente come referente unico ai fini della presentazione della proposta e per l'inoltro di eventuali comunicazioni;
- Verranno resi noti, ai recapiti ivi indicati, gli Uffici comunali coinvolti per competenza, i tempi istruttori necessari per la valutazione della proposta, tenuto conto della complessità della stessa e degli elementi conoscitivi forniti, nonché ogni altra comunicazione di rilievo;
- La presente proposta ed ogni relativa informazione sono visibili sulla pagina web *Verona per la sussidiarietà* del sito istituzionale del Comune di Verona;
- Per ogni informazione sulla presente proposta è possibile contattare la Direzione Affari Generali ai numeri: 045/8077287-8077633 e/o scrivere all'indirizzo mail: [sussidiarieta@comune.verona.it](mailto:sussidiarieta@comune.verona.it).

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD).**

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n. 1, IT - 37121 Verona; Email: [protocollo.informatico@comune.verona.it](mailto:protocollo.informatico@comune.verona.it); PEC: [protocollo.informatico@pec.comune.verona.it](mailto:protocollo.informatico@pec.comune.verona.it); Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Verona, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento del procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i

dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, ai fini dell'attuazione delle previsioni di cui agli artt. 13, 28 e 29 del *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva*.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Verona (dr. Giuseppe Baratta – Comune di Verona – Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Bra n. 1, IT-37121, Verona, email: [giuseppe.baratta@comune.verona.it](mailto:giuseppe.baratta@comune.verona.it))

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, IT – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), RGPD).